

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 3/8/2012, in Roma

tra Poste Italiane S.p.A.

e

ASSIDIPOST e FEDERMANAGER

Premesso che:

- In data 25/11/2009 è stato sottoscritto tra Federmanager e Confindustria l'Accordo di Rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro 2009-2013 per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi;
- Il rapporto di lavoro del personale dirigente di Poste Italiane SpA, a far data dal 1° gennaio 1999, è disciplinato dalla contrattazione nazionale di lavoro di cui al punto che precede;
- con l'accordo del 9 marzo 1999, articolo 14, le parti hanno previsto, nell'ambito delle specifiche disposizioni di legge, di costituire un fondo per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dirigente;
- per il finanziamento di tale fondo le parti avevano previsto un contributo dello 0.750% (di cui lo 0.563% a carico dell'Azienda e lo 0.187% a carico dei dirigenti) calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i dirigenti;
- A tutt'oggi l'Azienda ha accantonato con le modalità di cui sopra una somma pari a € 4.391.286,60;
- in ragione degli obblighi contributivi in tema di disoccupazione involontaria decorrenti dal 1 gennaio 2009, l'Azienda ha formalizzato l'adesione a Fondirigenti;
- le parti confermano l'esigenza di incrementare gli strumenti di formazione per consentire il costante adeguamento delle competenze e delle capacità manageriali e per far fronte a una situazione di mercato in continua evoluzione;

si conviene quanto segue

1. La premessa costituisce parte integrante del presente accordo.
2. In tema di informazione, formazione, aggiornamento e sviluppo delle professionalità finalizzati al rafforzamento degli elementi di orientamento ai risultati viene costituito un Comitato Paritetico per la formazione e riqualificazione professionale del personale dirigente di Poste Italiane S.p.A., composto da 3 rappresentanti di parte sindacale e 3 rappresentanti di parte aziendale, che avrà il compito di promuovere le attività di formazione, riqualificazione e sostegno al reddito - anche attraverso l'accesso ai finanziamenti previsti per dette attività - allo scopo di consentire l'adeguamento delle competenze manageriali per far fronte alle condizioni di mercato in continua trasformazione.
3. Il Comitato Paritetico darà attuazione alle disposizioni della presente intesa con riferimento all'utilizzo dei fondi accantonati in base alla previsione di cui all'art. 14 dell'accordo del 9 marzo 1999 e ai fondi che si costituiranno con l'attivazione della contribuzione a far data dal gennaio 2013, nella misura dello 0,750% della retribuzione annua imponibile ai fini previdenziali di ciascun dirigente, di cui una

quota pari allo 0,563% a carico dell'azienda ed una quota pari allo 0,187% a carico del personale dirigente.

I fondi accantonati saranno impiegati, fino a capienza, per le seguenti finalità :

- a. finanziamento di piani e progetti formativi, sia diretti a sviluppare le competenze dei dirigenti di Poste Italiane S.p.A., sia conseguenti a processi di riconversione e/o riqualificazione. Il finanziamento di detti piani potrà avvenire anche in concorso con eventuali finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o dei Fondi Interprofessionali;
- b. finanziamento di un servizio di outplacement per i dirigenti che ne facciano richiesta entro tre mesi dalla data di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.
- c. la corresponsione al personale dirigente - in caso di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e comunque entro sei mesi dalla data di cessazione del rapporto di lavoro - di un importo a titolo di sostegno per il versamento della contribuzione volontaria utile ai fini del conseguimento del diritto alla pensione, secondo criteri e modalità di seguito indicati.
Ai fini del conseguimento dei requisiti minimi di età e di anzianità contributiva richiesti per l'accesso al trattamento di pensione, al personale dirigente verrà corrisposto un importo pari al 15 % della contribuzione volontaria annua mancante al raggiungimento del requisito contributivo, fermo restando che tale importo non potrà superare la somma lorda annua di € 7500 e potrà essere riconosciuto per un periodo comunque non superiore ai tre anni. L'importo della contribuzione volontaria annua mancante verrà determinato e comunicato dall' Ente Previdenziale al dirigente.

Il Comitato Paritetico, di cui al punto 2) del presente accordo, potrà deliberare l'innalzamento, per l'anno di riferimento, della suddetta percentuale in misura massima del 5% da definirsi in funzione delle disponibilità delle somme accantonate. Tale previsione non troverà applicazione per il primo anno di vigenza del presente accordo.

Resta inteso che per periodi inferiori all'anno, l'importo verrà proporzionalmente rideterminato.

Analogamente verrà riconosciuto, secondo i criteri e i requisiti sopra indicati - e comunque per un periodo non superiore ai tre anni - l'importo corrispondente al contributo azienda convenzionale (€ 1740,00 per l'anno 2012) per mantenere l'iscrizione al FASI ai sensi dell'art. 2 lett.d 1) e 2) dello statuto del suddetto Fondo, o ad altre forme di assistenza sanitaria integrativa scelte dal dirigente ed opportunamente documentate.

Le quote di finanziamento da destinare agli interventi di cui sopra verranno annualmente definite nell'ambito del Comitato Paritetico. Relativamente ai finanziamenti di cui ai punti b. c., le domande del personale saranno prese in esame in ordine cronologico, sulla base della data di effettiva ricezione.

Il Comitato valuterà l'eventuale redistribuzione, in corso di esercizio, delle somme accantonate tra le varie quote, in relazione alle disponibilità complessive esistenti. In caso di esaurimento dei fondi stanziati, ai richiedenti non verrà erogata alcuna forma di finanziamento.

4. I fondi di cui al punto 3, alla data odierna, sono pari a € 4.391.286,60. Ogni semestre l'Azienda, invierà una comunicazione a tutti i componenti del Comitato per rendicontare l'utilizzo degli stessi.

5. Il regolamento per il funzionamento del Comitato viene allegato al presente verbale d'accordo e ne costituisce parte integrante.
6. Le Parti convengono altresì, che con la sottoscrizione del presente accordo è da ritenersi superato l'art. 14 dell'accordo sindacale del 9 marzo 1999.

La presente intesa, si applica anche alle Aziende del Gruppo che hanno già accantonato delle somme in applicazione della disposizione di cui al precedente punto 6. Le altre Aziende del Gruppo potranno chiedere di aderire all'intesa presentando domanda al Comitato Paritetico.

Lo stato di avanzamento della presente intesa sarà oggetto di incontri periodici che, di norma, si terranno con cadenza semestrale.

Poste Italiane S.p.A.



Federmanager

Assidipost-Federmanager

